

Augusto Degiovanni

***PLATYDERUS MAGRINII* N. SP. DELLA MAJELLA
(ABRUZZO) E NOTE SU ALCUNI TAXA
DELL'ITALIA CENTRO-MERIDIONALE**
(Insecta Coleoptera Carabidae)

Riassunto

Nel presente lavoro viene descritto *Platyderus magrinii* n. sp., raccolto in località Blockhaus sui Monti della Majella (Abruzzo, Pescara). Il nuovo taxon si distingue dalle altre specie italiane per le ridotte dimensioni, per la forma dell'edeago e per essere l'unica specie dell'Italia peninsulare ad avere il pronoto col margine laterale sinuato presso la base. Inoltre viene proposta la seguente sinonimia: *Platyderus neapolitanus jannonei* (Binaghi, 1955) = *Platyderus neapolitanus* (Reiche, 1855), in base ad un accurato esame della lamella copulatrice.

Abstract

[*Platyderus magrinii* n. sp. from Mount Majella (Abruzzo) and notes on some taxa from Central and Southern Italy]

Platyderus magrinii n.sp. from Central Italy (Abruzzo, Mount Majella, loc. Blockhaus) is described. The new taxon differs from other Italian *Platyderus* for smaller size, outline of aedeagus and shape of pronotum, being the only species of peninsular Italy with sides of pronotum laterally sinuate near base. The ventral border of penis, in side view, is nearly straight at apex. The new species is close to *P. neapolitanus* (Reiche, 1855) from Central and Southern Italy and to *P. canaliculatus* Chaudoir, 1843 from Sicily. The lectotype of *P. neapolitanus jannonei* (Binaghi, 1955) is designed, and the variability of *Platyderus neapolitanus* s.l. is discussed. Since no constant differences are found between the nominal form and ssp. *jannonei*, the following synonymy is proposed: *Platyderus neapolitanus jannonei* (Binaghi, 1955) = *Platyderus neapolitanus* (Reiche, 1855).

Key words: Coleoptera Carabidae Pterostichinae, *Platyderus*, new species, Abruzzo, Italy.

Premessa

Durante una delle tante ricerche da me svolte in Abruzzo, ho raccolto sul complesso montuoso della Majella (località già molto indagata a livello entomologi-

co), nella zona del Blockhaus, una serie di Carabidi, che all'apparenza mi erano sembrati dei comuni *Platyderus neapolitanus* (Reiche, 1855). Da un successivo esame, mi sono accorto che i *Platyderus* in questione avevano il pronoto col margine laterale posteriore sinuato, particolare molto interessante, dato che tutte le specie dell'Italia continentale di questo genere hanno i lati regolarmente arrotondati. La successiva estrazione dei maschi ha confermato i miei dubbi e l'appartenenza del taxon ad una nuova specie che qui vado a descrivere.

***Platyderus magrinii* n. sp.**

Località tipica – Italia, Abruzzo, Pescara, Monti della Majella, località Blockhaus, 1950 m s.l.m..

Materiale tipico - Holotypus ♂: “Blockhaus, M.ti Majella (Pescara, Abruzzo), 1950 m s.l.m., 16.VI.2003, leg. A. Degiovanni” / “Holotypus, *Platyderus magrinii* n. sp., det. A. Degiovanni 2003 (cartellino rosso a stampa)” (coll. A. Degiovanni); Paratypi 7 ♂♂ e 5 ♀♀: 5 ♂♂ e 5 ♀♀, stessi dati dell'olotipo / “Paratypus, *Platyderus magrinii* n. sp., det. A. Degiovanni 2003 (cartellino rosso a stampa)” (4 ♂♂ e 4 ♀♀ coll. A. Degiovanni, 1 ♂ e 1 ♀ coll. P. Magrini); 2 ♂♂, stessa località, 7.VII.1996, leg. P. Magrini / “Paratypus, *Platyderus magrinii* n. sp., det. A. Degiovanni 2003 (cartellino rosso a stampa)” (coll. P. Magrini). Paratypi 5 ♂♂ e 7 ♀♀: Blockhaus, M.ti Majella (Pescara, Abruzzo), 1950 m s.l.m., 18.VI.2005, leg. A. Degiovanni / “Paratypus, *Platyderus magrinii* n. sp., det. A. Degiovanni 2005 (cartellino rosso a stampa)” (coll. A. Degiovanni); Paratypi 3 ♂♂ e 6 ♀♀: “Blockhaus, M.ti Majella (Pescara, Abruzzo), 1950 m s.l.m., 18.VI.2005, leg. A. Pennisi” / “Paratypus, *Platyderus magrinii* n. sp., det. A. Degiovanni 2005 (cartellino rosso a stampa)” (coll. A. Pennisi); 1 ♀ “Blockhaus, M.ti Majella (Pescara, Abruzzo), 1950 m s.l.m., 20.V.1990, leg. A. Pennisi” / “Paratypus, *Platyderus magrinii* n. sp., det. A. De Giovanni 2005 (cartellino rosso a stampa)” (coll. A. Pennisi).

Derivatio nominis - Dedico con immenso piacere la nuova specie all'amico dott. Paolo Magrini di Firenze con cui da tempo svolgo ricerche faunistiche sui Coleotteri italiani.

Diagnosi - Un *Platyderus* di piccole dimensioni, di colore piceo con zampe e appendici di colore rosso-cupo. Rossastri anche la sutura, i margini di pronoto ed elitre, il labrum e le mandibole. Microscultura del tegumento a maglie poligonali isodiametriche. La specie si distingue immediatamente dalle altre dell'Italia peninsulare, oltre che per le dimensioni ridotte e l'edeago conformato diversamente, per essere l'unica con il pronoto nettamente sinuato alla base (Fig. 1).

Descrizione - Lunghezza totale del corpo dall'apice delle mandibole all'estremità delle elitre 6,26-7,33 mm (media 6,64 mm). Capo piuttosto piccolo (lar-

1 mm

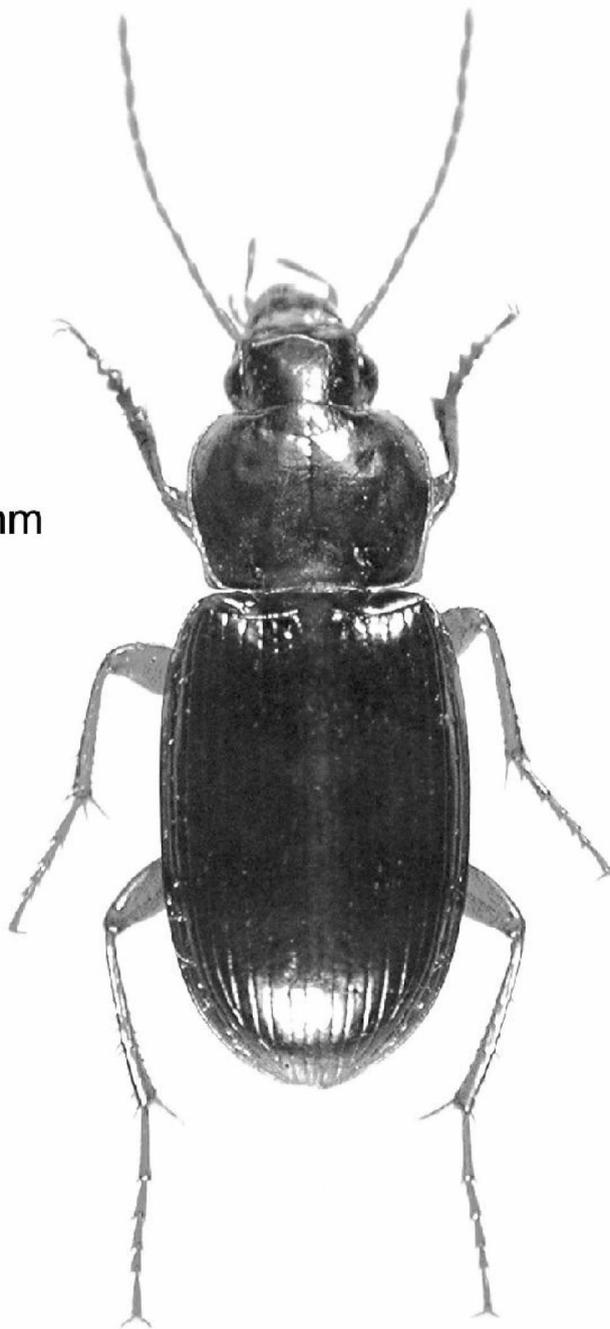


Fig. 1 - *Platyderus magrinii* n. sp. (holotypus ♂): habitus.

ghezza massima 1,25-1,44 mm; media 1,30 mm), con occhi convessi ma poco sporgenti. Solchi frontali ben marcati e rugosi sul fondo, clipeo con margine anteriore concavo e munito di due grosse e lunghe setole laterali. Labrum munito di sei setole. Tempie oblique e separate dal collo da un ampio angolo ottuso. Mandibole grandi e robuste, conformi a quelle delle altre specie del genere.

Lunghezza delle antenne 2,66-3,20 mm (media 3,01 mm), con il rapporto lunghezza del corpo/lunghezza delle antenne compreso fra 2 e 2,35 (media 2,20). Primo articolo allungato (0,28-0,35 mm), secondo molto corto (0,16-0,22 mm), terzo decisamente più lungo del secondo (0,22-0,28 mm), quarto e quinto subeguali e più lunghi del terzo (0,25-0,32 mm), articoli dal sesto al decimo più lunghi che larghi, ma di lunghezza progressivamente decrescente, undicesimo fusi-forme (0,28-0,35 mm). Pronoto più largo che lungo, lateralmente sinuato prima degli angoli posteriori; angoli anteriori ottusi e salienti; massima larghezza al terzo anteriore, compresa fra 1,84 e 2,17 mm (media 1,95 mm). Lunghezza del pronoto, misurata sulla linea mediana, 1,31-1,64 mm (media 1,45 mm). Rapporto massima larghezza/lunghezza compreso tra 1,24 e 1,57 (media 1,34). Tutto il pronoto è nettamente ribordato, a eccezione delle zone mediane dei margini anteriore e posteriore. Fossette basali strette e lunghe, nettamente incise, rugose sul fondo. Due setole marginali a ogni lato, l'anteriore posta avanti la metà, la posteriore in prossimità dell'angolo. Solco longitudinale mediano molto sottile ma ben inciso in tutti gli esemplari esaminati.

Elitre di media lunghezza, convesse ma piane sul disco, di lunghezza variabile tra 3,55 e 4,14 mm (media 3,78 mm). Massima larghezza delle due elitre 2,36-2,76 mm (media 2,50 mm). Rapporto lunghezza/larghezza delle due elitre compreso fra 1,48 e 1,55 (media 1,50). Microscultura ben evidente su tutta l'elitra, più superficiale nei maschi, di conseguenza il tegumento quasi sempre più lucido che nelle femmine. Strie profonde e ben incise lungo tutta l'elitra; interstrie piane. Tre setole con pori setigeri nel terzo intervallo: generalmente il primo poro è accollato alla terza stria, il secondo e il terzo alla seconda.

Zampe robuste, di colore rosso bruno, conformi a quelle del genere. Tarsi anteriori dei maschi fortemente dilatati.

Prosterno ribordato; metasterno con fine e rada ma evidente punteggiatura ai lati; metepisterni più lunghi che larghi, ultimo sternite sia nel maschio che nella femmina con un punto setigero ad ogni lato.

Organo copulatore maschile piccolo, di dimensioni proporzionalmente inferiori rispetto a quello delle altre specie dell'Italia peninsulare, robusto, con bulbo basale di dimensioni ridotte e orifizio, in visione ventrale, stretto e lungo; apice, in visione laterale, appena inflesso ventralmente. Sacco interno con lamella copulatrice formata da due scleriti ben evidenti. Lunghezza del lobo mediano compresa fra 1,22-1,31 mm (media 1,27 mm), parameri come in figura (Fig. 2).

Affinità e note comparative - La nuova specie presenta evidenti affinità con *Platyderus neapolitanus* s.l. dell'Italia centro-meridionale peninsulare (Fig. 3) e

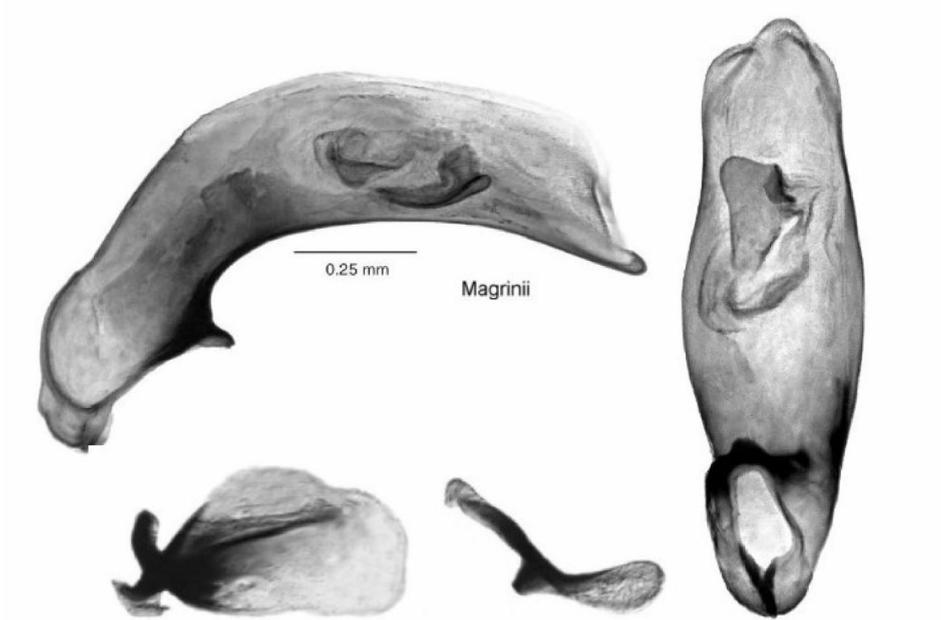


Fig. 2 - Edeago di *Platyderus magrinii* n. sp. (holotypus ♂) in visione laterale e ventrale, con paramero destro e sinistro.

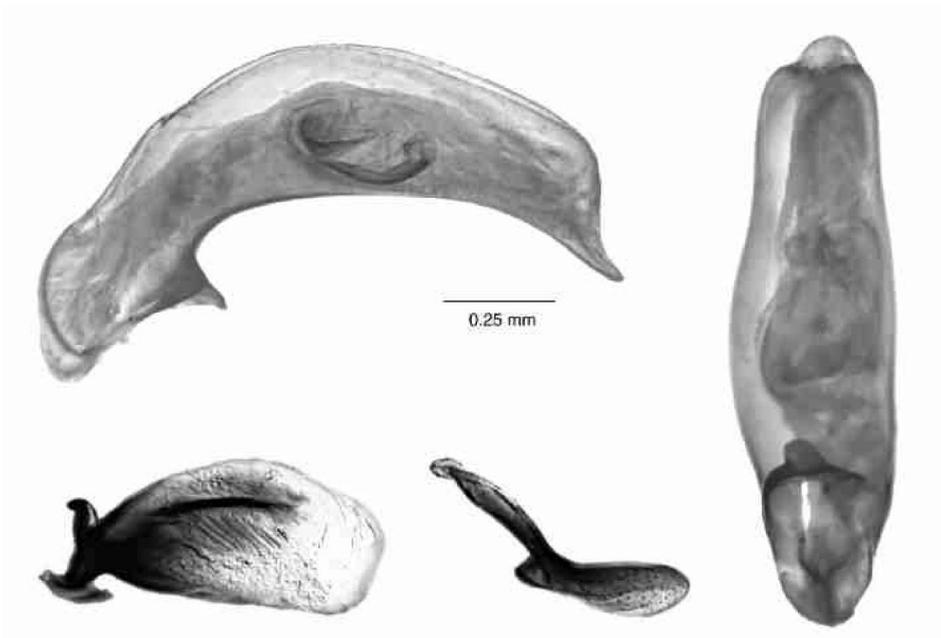


Fig. 3 - Edeago di *Platyderus neapolitanus* di Portici (Napoli) in visione laterale e ventrale con parameri destro e sinistro.

P. canaliculatus Chaudoir, 1843, di Sicilia (Fig. 4). Differisce essenzialmente per avere il pronoto lateralmente sinuato verso la base, anziché regolarmente ristretto, l'apice dell'edeago meno inflesso ventralmente e per la lamella copulatrice conformata diversamente. Riguardo a *Platyderus dalmatinus* Miller, 1880 del Gargano (taxon in realtà probabilmente inedito poiché diverso dalla forma balcanica), non vi sono affinità con la nuova specie: il primo si presenta infatti di colore più chiaro (spesso bicolore anziché monocromatico), generalmente più grande, con pronoto non sinuato al margine laterale posteriore ed edeago e armatura interna diversi.

Note ecologiche - La nuova specie sembra localizzata a quota 1950 m s.l.m., sotto sassi in prateria alpina. A quote inferiori è presente il *Pl. neapolitanus* s.l.: M.te Majella, 1400 m s.l.m., 8.VI.1978, 1♂ e 1♀, leg. e coll. Ivo Gudenzi, det. A. Degiovanni. La carabidofauna associata è rappresentata da: *Carabus (Archicarabus) rossii* Dejean, 1826, *Nebria posthuma* Daniel & Daniel, 1891, *Nebria tibialis doderoi* Bänninger, 1924, *Leistus (Pogonophorus) parvicollis* Chaudoir, 1869, *Notiophilus aquaticus* (Linné, 1758), *Notiophilus aestuans* Motschulsky, 1864, *Notiophilus germinyi* Fauvel, 1863, *Notiophilus biguttatus* (Fabricius, 1779), *Trechus montismajellettae* Ghidini, 1931, *Trechus quadristriatus* (Schrank, 1781), *Calathus melanocephalus* (Linné, 1758), *Calathus piceus* (Marsham, 1802), *Calathus fracassii fracassii* Heyden, 1908,



Fig.4 - Edeago di *Platyderus canaliculatus* di Piano Battaglia (Palermo, Sicilia) in visione laterale e ventrale con parameri destro e sinistro.

Pterostichus (Oreophilus) bicolor amorei Ganglbauer, 1907, *Pterostichus (Oreophilus) morio samniticus* Fiori, 1896, *Molops medius* Chaudoir, 1868, *Zabrus orsinii* Dejean, 1831, *Amara (Amara) aenea* (Degeer, 1774), *Amara (Amara) morio nivium* Tschitscherin, 1900, *Amara (Celia) samnitica* Fiori, 1898, *Amara (Bradytus) apricaria* (Paykull, 1790), *Amara (Curtonotus) aulica* (Panzer, 1797), *Harpalus rubripes* (Duftschmidt, 1812), *Harpalus quadripunctatus* Dejean, 1829, *Acupalpus interstitialis* Reitter, 1884, *Licinus italicus* Puel, 1925, *Lebia nigripes* Dejean, 1825, *Cymindis humeralis* (Fourcroy, 1785), *Syntomus truncatellus* (Linné, 1761).

Nota sinonimica

Platyderus neapolitanus è stato descritto da Reiche nel 1855 come specie distinta: *Feronia (Argutor) neapolitana*, con la seguente descrizione:

«Long. 8 mill. (3 1/2 lin.), lat. 3 mill. (1 1/3 lin.).

Fusco piceus, palpis antennis pedibusque ferrugineis. Caput rotundato ovatum, laevigatum, inter antennis biimpressum, oculos versus utrinque bipunctatum. Thorax capite plus dimidio latior, latitudine brevior, postice parum angustatus, rotundato quadratus; margine antico situato, medio angulatim prominente, angulis acutis apice rotundatis; margine postico undulato angulis obtusis; rotundatis; lateribus rotundatis marginatis; disco subdepresso, levigato, canaliculato basi utrinque longitudinaliter impresso; impressionibus punctatis, rugis nonnullis longitudinalibus in medio basis impressis. Scutellum laevigatum. Elytra torace haud dimidio latiora, latitudine haud dimidio longiora, striata; striis laevibus; interstitis planis, laevibus; interstitio tertio tripunctato.

Cette espèce, de la taille de l'Arg. Lusitanicus Dej., se rapproche pour la forme de l'Arg. Minutus décrit ci-dessus. Il en diffère par sa taille plus grande, son corselet un peu plus court, plus élargi en avant, et les stries de ses élytres non ponctuées. Il diffère des autres espèces par la brièveté de son corselet, ses côtés plus arrondis et ses angles postérieurs plus obtus, par ses élytres moins parallèles et plus convexes, etc. Elle a été trouvée aux environs de Naples par M. Costa, de qui je tiens le seul individu que je possède.»

Platyderus neapolitanus è stato considerato fino a pochi anni fa come sottospecie di *Platyderus canaliculatus* (PORTA, 1923; MAGISTRETTI, 1965; ecc.); si tratta in realtà di una specie distinta (VIGNA TAGLIANTI, 1993; LÖBL & SMETANA, 2003), anche se non sono stati pubblicati lavori specifici in merito: per questo ho ritenuto utile riportare nel testo immagini fotografiche degli eideagi dei due taxa, peraltro diversi anche come colorazione e morfologia.

BINAGHI (in MAGISTRETTI, 1955) afferma che la ssp. *jannonei* differisce dalla forma tipica solamente per la lamella copulatrice, più arrotondata apicalmente rispetto a quella del tipo. Ho esaminato (fig. 6) diversi esemplari raccolti recentemente, di varia provenienza e determinati come *Platyderus neapolitanus nea-*

politanus e *Platyderus neapolitanus jannonei*; di quest'ultima sottospecie ho controllato anche diversi esemplari della serie tipica (BINAGHI in MAGISTRETTI, 1955) e di altre località (MAGISTRETTI, 1962). Per chiarezza designo il lectotipo perché dalla descrizione del *Platyderus canaliculatus jannonei* si evince che BINAGHI (in MAGISTRETTI, 1955) non designa olotipo e paratipi, nemmeno in litteris (R. Poggi com. pers.), ma indica solo come *locus classicus* la Sila Piccola. Avendo controllato diverse armature interne (vedi fig. 5), sono giunto alla conclusione che la ssp. *jannonei* non presenta differenze costanti dalla forma tipica, ma sono presenti solo forme di passaggio fra le diverse popolazioni rientranti nella variabilità della specie; pertanto propongo la seguente sinonimia: *Platyderus neapolitanus jannonei* (Binaghi, 1955) = *Platyderus neapolitanus* (Reiche, 1855) **nov. syn.**

Materiale tipico di *Platyderus neapolitanus jannonei* – Lectotypus ♂: “CALABRIA, Sila Piccola, Villaggio Mancuso, m 1300, 15/23.V.1950, Binaghi [leg.]” / “*Platyderus canaliculatus* ssp. *Jannonei* Binaghi” / “SYNTYPUS, *Platyderus canaliculatus jannonei* Binaghi, 1955 (cartellino rosso)” / “Mus. Genova, coll. Binaghi” / “Lectotypus, *Platyderus canaliculatus jannonei* Binaghi, 1955, des. A. Degiovanni 2005 (cartellino rosso a stampa)” (coll. Museo Civ. Genova).

Paralectotipi: 24 ♂♂ (5 estratti) e 9 ♀♀ in 6 spilli, stessi dati e cartellini del lectotipo, tranne 16 esemplari che non hanno il cartellino: “*Platyderus canaliculatus* ssp. *jannonei* Binaghi” / “Paralectotypus, *Platyderus canaliculatus jannonei* Binaghi, 1955, des. A. Degiovanni 2005 (cartellino rosso a stampa)” (coll. Museo Civ. Genova); 6 ♂♂ (estratti) e 6 ♀♀ (1 ♀ estratta) in 3 spilli, “Monte Sacro (Vallo Lucano), 8/12.VII.1925, F. Solari [leg.]” / “*canaliculatus* ssp. *Jannonei* Bin.” / “SYNTYPUS (Cartellino rosso)” / “Mus. Genova, coll. Binaghi” / “Paralectotypus, *Platyderus canaliculatus jannonei* Binaghi, 1955, des. A. Degiovanni 2005 (cartellino rosso a stampa)” (coll. Museo Civ. Genova); 4 ♀♀ in 1 spillo, “Monte Sacro, Vallo Lucano, 26/29.VI.1921, F. Solari [leg.]” / “*canaliculatus* ssp. *Jannonei* Bin.” / “SYNTYPUS (Cartellino rosso)” / “Mus.

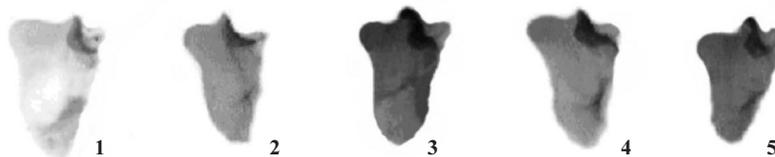


Fig. 5 - Sclerite principale del sacco interno: 1 - *Platyderus neapolitanus neapolitanus*, Fucecchio (Firenze); 2 - *Pl. neapolitanus neapolitanus* M.te S. Angelo, Formia (Latina); 3 - *Pl. neapolitanus neapolitanus*, Portici (Napoli); 4 - *Pl. neapolitanus jannonei*, Castelcivita (Salerno); 5 - *Pl. neapolitanus jannonei*, M.te Botte Donato, Sila Piccola (Cosenza).

Genova, coll. Binaghi” / “Paralectotypus, *Platyderus canaliculatus jannonei* Binaghi, 1955, des. A. Degiovanni 2005 (cartellino rosso a stampa)” (coll. Museo Civ. Genova); 3 ♂♂ e 3 ♀♀ in 1 spillo, “Vallo Lucano, Mte. Scuro, 7.XI..., Bensa [&] Solari [leg.]” / “3” / “SYNTYPUS, *Platyderus canaliculatus jannonei* Binaghi, 1955 (cartellino rosso)” / “Mus. Genova, coll. Binaghi” /

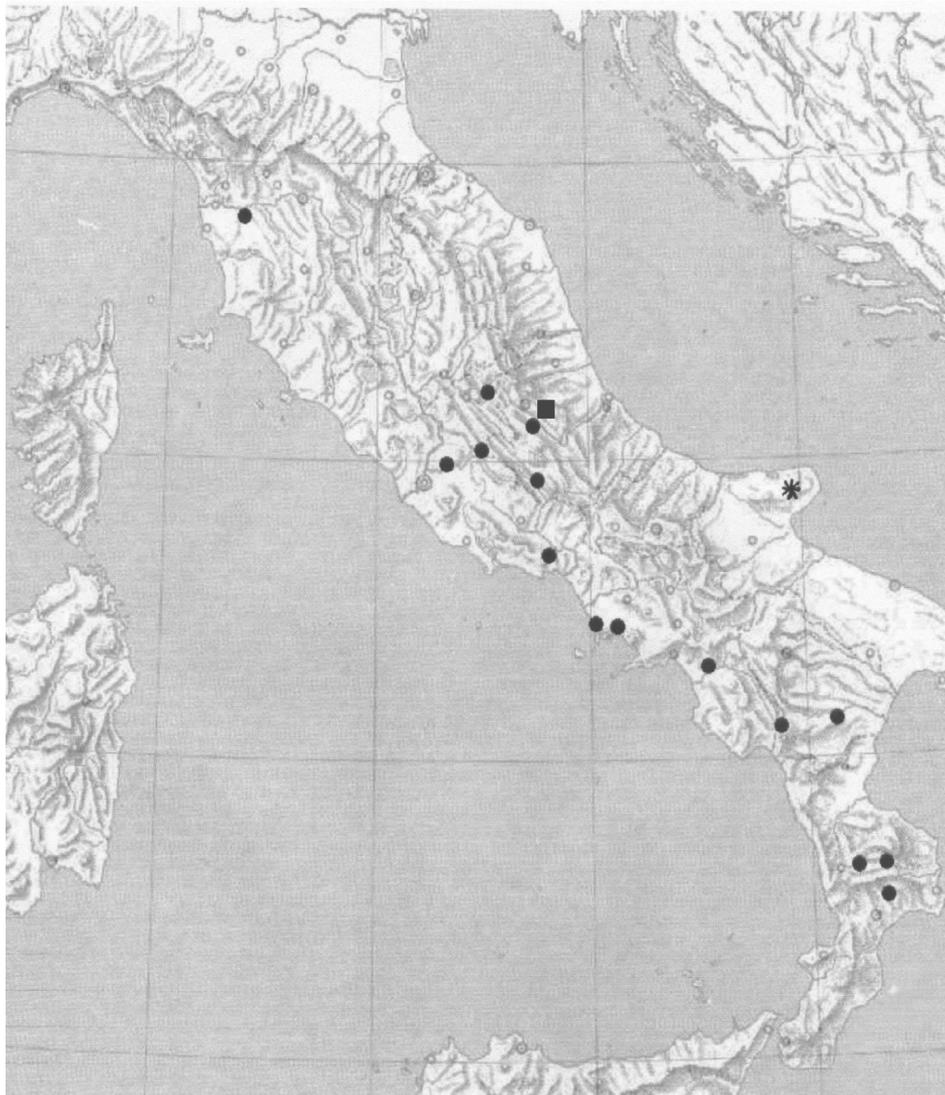


Fig. 6 - Località controllate di *Platyderus* nell'Italia peninsulare centro-meridionale.
Tondo pieno: località controllate di *Platyderus neapolitanus*; asterisco: località di *Platyderus dalmatinus dalmatinus*; quadro pieno: località di *Platyderus magrinii* n. sp..

“Paralectotypus, *Platyderus canaliculatus jannonei* Binaghi, 1955, des. A. Degiovanni 2005 (cartellino rosso a stampa)” (coll. Museo Civ. Genova); 1 ♂ e 2 ♀♀ in 1 spillo, “Vallo Lucano, M. Scuro, 10.V.1904, Solari [leg.]” / “SYNTYPUS, *Platyderus canaliculatus jannonei* Binaghi, 1955 (cartellino rosso)” / “Mus. Genova, coll. Binaghi” / “Paralectotypus, *Platyderus canaliculatus jannonei* Binaghi, 1955, des. A. Degiovanni 2005 (cartellino rosso a stampa)” (coll. Museo Civ. Genova); 3 ♂♂ (estratti) in 1 spillo, “Mte. Centaurino, Prov. SALERNO, 20.V.903, Ravera [leg.]” / “3” / “SYNTYPUS, *Platyderus canaliculatus jannonei* Binaghi, 1955 (cartellino rosso)” / “Mus. Genova, coll. Binaghi” / “Paralectotypus, *Platyderus canaliculatus jannonei* Binaghi, 1955, des. A. Degiovanni 2005 (cartellino rosso a stampa)” (coll. Museo Civ. Genova); 2 ♀♀ in 1 spillo, “Vallo Lucano, Mte. Cervaro, V.1903, R. Solari [leg.]” / “6” / “SYNTYPUS, *Platyderus canaliculatus jannonei* Binaghi, 1955 (cartellino rosso)” / “Mus. Genova, coll. Binaghi” / “Paralectotypus, *Platyderus canaliculatus jannonei* Binaghi, 1955, des. A. Degiovanni 2005 (cartellino rosso a stampa)” (coll. Museo Civ. Genova); 1 ♂, “Monte Cervaro (Vallo Lucano), 20.VII.1925, A. Solari [leg.]” / “SYNTYPUS, *Platyderus canaliculatus jannonei* Binaghi, 1955 (cartellino rosso)” / “Mus. Genova, coll. Binaghi” / “Paralectotypus, *Platyderus canaliculatus jannonei* Binaghi, 1955, des. A. Degiovanni 2005 (cartellino rosso a stampa)” (coll. Museo Civ. Genova); 1 ♂, “Vallo Lucano, Ceraso, 24.V.1907, R. Solari [leg.]” / “SYNTYPUS, *Platyderus canaliculatus jannonei* Binaghi, 1955 (cartellino rosso)” / “Mus. Genova, coll. Binaghi” / “Paralectotypus, *Platyderus canaliculatus jannonei* Binaghi, 1955, des. A. Degiovanni 2005 (cartellino rosso a stampa)” (coll. Museo Civ. Genova); 1 ♂, “Vallo Lucano, S. Biase, V.1902, Solari [leg.]” / “SYNTYPUS, *Platyderus canaliculatus jannonei* Binaghi, 1955 (cartellino rosso)” / “Mus. Genova, coll. Binaghi” / “Paralectotypus, *Platyderus canaliculatus jannonei* Binaghi, 1955, des. A. Degiovanni 2005 (cartellino rosso a stampa)” (coll. Museo Civ. Genova); 1 ♀, “S. Biase Ceraso (Vallo Lucano), 5-7.VII. 1925, F. Solari [leg.]” / “SYNTYPUS, *Platyderus canaliculatus jannonei* Binaghi, 1955 (cartellino rosso)” / “Mus. Genova, coll. Binaghi” / “Paralectotypus, *Platyderus canaliculatus jannonei* Binaghi, 1955, des. A. Degiovanni 2005 (cartellino rosso a stampa)” (coll. Museo Civ. Genova); 1 ♂, “Aspromonte, Calabrien” / “SYNTYPUS, *Platyderus canaliculatus jannonei* Binaghi, 1955 (cartellino rosso)” / “Mus. Genova, coll. Binaghi” / “Paralectotypus, *Platyderus canaliculatus jannonei* Binaghi, 1955, des. A. Degiovanni 2005 (cartellino rosso a stampa)” (coll. Museo Civ. Genova); 1 ♀, “Calabria, V[alle] del Crati, Leoni [leg.]” / “SYNTYPUS, *Platyderus canaliculatus jannonei* Binaghi, 1955 (cartellino rosso)” / “Mus. Genova, coll. Binaghi” / “Paralectotypus, *Platyderus canaliculatus jannonei* Binaghi, 1955, des. A. Degiovanni 2005 (cartellino rosso a stampa)” (coll. Museo Civ. Genova).

Altro materiale esaminato di *Platyderus neapolitanus* - Portici (Napoli), 6.VI.1986, leg. L. Fancello, 1 ♂, coll. P. Magrini; Ischitella Lido (Caserta), IV.2001, leg. A. Petrioli, 1 ♂, coll. A. Petrioli; Idem, 2 ♀♀, coll. A. Petrioli; M.te Botte Donato (Sila, Cosenza), 1700 m s.l.m., 16.VII.1976, leg. Prudenzeno, 1 ♀, coll. P. Magrini; M.te Botte Donato (Sila, Cosenza), 1300 m s.l.m., 14.VIII.1997, leg. P. Magrini, 2 ♂♂, coll. P. Magrini; Lago Ampollino (Sila, Cosenza), 7.VI.1996, leg. P. Magrini, 1 ♀, coll. P. Magrini; Piani di Ruggio (M.te Pollino, Potenza) 1500 m s.l.m., senza data, leg. P. Magrini, 1 ♂, coll. P. Magrini.

Ringraziamenti

Desidero ringraziare tutti i colleghi che hanno collaborato con materiale di confronto, consigli, correzioni, revisione del lavoro e traduzioni, in ordine alfabetico: arch. Riccardo Consorti di Prato, Roberto Fabbri di Lavezzola (RA), Ivo Gudenzi di Forlì, Paolo Neri di San Lorenzo in Noceto (FC), ing. Fernando Pederzani di Ravenna, dott. Andrea Petrioli di Asciano (SI).

Un particolare ringraziamento va al dott. Paolo Magrini di Firenze per aver fornito svariato materiale e per l'esecuzione delle prime quattro foto del lavoro (eseguite con fotocamera digitale Nikon D1 applicata su microscopio Nikon Labophot 2 con obiettivi diaframmati) e al dott. Roberto Poggi direttore del Museo Civico di Storia Naturale "G. Doria" di Genova per avermi fornito gli esemplari della serie tipica del *Platyderus canaliculatus jannei* e per alcuni preziosi consigli.

Bibliografia

- LÖBL I. & SMETANA A., 2003 - Catalogue of Palearctic Coleoptera. Vol. 1. Archostemata-Myxophaga-Adephaga. *Apollo Books*: 819 pp..
- MAGISTRETTI M., 1955 - Ricerche Zoologiche sul Massiccio del Pollino (Lucania-Calabria). XI. Coleoptera - 1. Carabidae. *Annuario dell'Istituto e Museo di Zoologia dell'Università di Napoli*. VII (8): 20-30.
- MAGISTRETTI M., 1962 - Coleotteri Cicindelidi e Carabidi della Sila. *Memorie del Museo civico di Storia naturale di Verona*, X: 121-194.
- MAGISTRETTI M., 1965 - Coleoptera. Cicindelidae, Carabidae. Catalogo topografico. Fauna d'Italia, 8. *Calderini*, Bologna, 512 pp..
- MAGISTRETTI M., 1968 - Catalogo topografico dei Coleoptera Cicindelidae e Carabidae d'Italia. I Supplemento. *Memorie della Società entomologica italiana*, 47: 177-217.
- PORTA A., 1923 - Fauna Coleopterorum Italica. Vol. I - *Stabilimento Tipografico Piacentino*, Piacenza: 285 pp.
- REICHE L., 1855 – Espèces nouvelles ou peu connues des Coléoptères, recueillies par M. F. De Saulcy, membre de l'Institut, dans son Voyages en Orient, et décrites par

MM. L. Reiche et Félicien de Saulcy. *Annales de la Société Entomologique de France*. Troisième série, 3: 561-645.

STRANEO S.L., 1959 - Un nuovo *Platyderus* italiano ed osservazioni su alcuni *Calathus* (Coleoptera Carabidae). *Bollettino della Società entomologica italiana*, LXXXIX (1-2): 20-23.

VIGNA TAGLIANTI A., 1993 - Coleoptera Archostemata, Adepaga 1 (Carabidae). In: MINELLI A., RUFFO S. & LA POSTA S. (eds.) - Checklist delle specie della fauna italiana. *Calderini*, Bologna, 44: 45 pp.

Indirizzo dell'autore:

Augusto Degiovanni
via A. Costa, 6
I - 40020 Bubano (BO)
e-mail: gusto.a@libero.it